

Economia

↑ **+0,18%** FTSE MIB 18.929,89

↑ **+0,32%** FTSE ALL SHARE 18.929,89

↓ **-0,42%** EURO/DOLLARO 1,165715

INDUSTRIA

Fca, con la 500 elettrica piena occupazione a Torino

Mirafiori e Grugliasco tornano a regime Patuanelli: "Assunzioni dalla fusione con Psa"

di Diego Longhin

TORINO - La produzione della 500 elettrica ferma i contratti di solidarietà nel polo torinese, tra le Carrozzerie di Mirafiori e il sito di Grugliasco. Una scossa che farà entrare in fabbrica nuovi apprendisti, ingegneri e addetti a tempo. Lo stop agli ammortizzatori, dopo più di due anni di utilizzo, a fine settembre come annunciato ieri da Fca ai rappresentanti sindacali.

Da ottobre piena occupazione per i 4.200 operai senza tagli all'orario. «Una buona notizia», dice il ministro allo Sviluppo Economico 5 Stelle Stefano Patuanelli che in contemporanea all'incontro sindacale rispondeva ad un question time in parlamento sulle nozze tra Fca e il gruppo francese Psa. «A Torino non si farà più uso di ammortizzatori perché la produzione della 500 full electric sta andando bene. Seguiamo



Il ministro Stefano Patuanelli

4200

Gli operai Nel polo torinese, tra Mirafiori e Grugliasco, operai al lavoro senza tagli orari da ottobre

con attenzione la fusione, ma non c'è preoccupazione», ha detto il ministro.

Patuanelli pochi giorni fa era a Torino per inaugurare la prima parte dell'impianto sperimentale di ricarica e interscambio tra rete elettrica e auto. Il più grande al mondo di questo tipo. L'occasione per il responsabile del mercato Europa di Fca, Pietro Gorlier, di sottolineare che la 500 elettrica «non è un prodotto di nicchia e sono stupito da chi lo sminuisce». Le previsioni indicano 80 mila auto all'anno realizzate a Torino e gli incentivi fanno crescere gli ordini. Patuanelli ieri ha rimarcato che dal «combinato disposto dei progetti sulle vetture, sulle batterie e sul nuovo impianto torinese, verranno assunti ingegneri e progettisti».

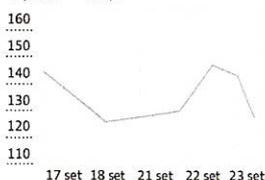
Fca per far fronte alle necessità legate al lancio dei nuovi modelli full electric, la 500 a Torino e il Ducato alla Sevel di Atessa, e Maserati, a partire dalla Ghibli Hybrid, farà entrare venti apprendisti e otto giovani ingegneri in ruoli tecnici. Per gli apprendisti si tratta di una nuova tranches che si va ad aggiungere ai 50 presmi mesi scorsi. «Tra distacchi e somministrati l'azienda immagina altri 270 inserimenti temporanei fino al

la fine dell'anno», dicono i sindacati metalmeccanici.

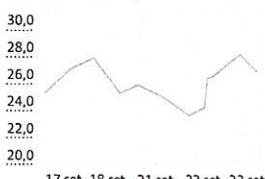
La Fiom-Cgil, che ha sempre considerato la 500 Bev insufficiente a livello di produzione, definisce «una buona notizia» la fine degli ammortizzatori, ma per Michele De Palma, responsabile automotive, occorre «consolidare gli investimenti con nuovi modelli da affiancare alla 500». E invita Patuanelli a «non inseguire Fca, ma aprire un tavolo di confronto per avere un piano quando sarà finito l'effetto incentivi». Una buona notizia anche per il segretario Fimic Roberto Di Maulo, «segno che il piano industriale sta dando i frutti previsti», e per Uilm e Fim. «La piena occupazione è un obiettivo che perseguiamo da anni attraverso accordi difficili e coraggiosi, reso possibile dal fatto che Fca si sta muovendo in modo efficace sulla via della elettrificazione», sottolinea Gianluca Ficco, responsabile auto Uilm. Secondo Davide Provenzano, segretario Fim di Torino, «il già confermato inserimento della nuova Gran Cabrio, Gran Turismo a Mirafiori e della nuova Ghibli a Grugliasco dovranno essere le basi per una piena e duratura occupazione».

I mercati

Spread Btp/Bund **-8,70%** 126,9



Dow Jones **-1,92%** 26.764,25



Brent **-0,47%** 41,52\$



Il punto

Esselunga debiti azzerati e utili in salita

di Sara Bennewitz

Il Mago di Esselunga non c'è più ma la sua magia continua ad aleggiare tra gli scaffali. La catena di supermercati fondata da Bernardo Caprotti chiude il primo semestre con ricavi (+1,9% a 4,06 miliardi) e margini (+9,7% a 395,9) in aumento, azzerando i debiti contratti nel 2017 per rilevare gli immobili dei supermercati della Villata. Si riducono gli investimenti (128 milioni) anche perché in tempi di pandemia già è difficile tenere aperti i supermercati, figurarsi aprirne di nuovi (anche se a inizio anno ne sono stati inaugurati tre). E così a fine giugno la posizione finanziaria netta di Esselunga era positiva per 3,8 milioni da un rosso di 847,5 milioni di fine 2017, contratto per rilevare il 67,5% dell'immobiliare dei Caprotti per 964 milioni. Ora che Esselunga si appresta a fonderci con la capogruppo Supermarkets Italiani, l'indebitamento dovrebbe tornare a salire di 1,3 miliardi, parte della somma che è stata necessaria a Marina Caprotti per liquidare i fratelli Giuseppe e Violetta e rilevare il 100% del colosso della Cdo. Certo con flussi di cassa di circa 400 milioni all'anno e tassi d'interesse bassi, Esselunga non farà fatica a ripianare anche questo debito.

autostrade per l'italia

AVVISO RETTIFICA BANDO DI GARA

In relazione al Bando di gara per l'affidamento dei servizi di sorveglianza delle opere idrauliche della rete in gestione ad Autostrade per l'Italia S.p.A. ricadente nel territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea n. 2020/S 132-323931 in data 10/07/2020, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª serie speciale n. 82 del 17/07/2020 e sul sito della Stazione Appaltante in data 10/07/2020 al seguente indirizzo <https://www.autospedale.it/procurement> relativo alla Gara in oggetto si comunica che Autostrade per l'Italia S.p.A. ha disposto la seguente modifica:

- IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione del Bando di Gara: 22/09/2020 ore 12:00;
- IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 07/10/2020 ore 12:00, presso gli uffici della stazione appaltante all'indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via Alberto Bergamini 50, 00159 Roma.

Resta invariato quant'altro contenuto nel Bando sopra citato.

La presente variazione è pubblicata sulla Gazzetta dell'Unione Europea n. 2020/S 180-435263 del 16/9/2020 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale n. 108 del 16/9/2020.

DIREZIONE ACQUISTI E APPALTI
Sourcing & Procurement
Concetta Testa

Autostrade per l'Italia S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atarisa S.p.A.
• Sede Legale in Roma Via A. Bergamini, 50 • Capitale Sociale € 602.007.000,00 I.v. • Codice Fiscale, P. IVA e iscrizioni al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 • C.C.I.A.A. Roma n. 1037417

FERROVIENORD FERROVIENORD S.p.A.
Bando di gara - CIG 8457899887 - Proc. 0541-2020
È indetta procedura di gara per l'affidamento del Servizio di riparazione mediante saldatura ad arco elettrico di cuori monoblocco in acciaio fuso al manganese o di rotale con profilo 60E1 E 50E5 intubi di opera per la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione del contratto. Offerta: minor prezzo. Importo: il valore stimato dell'appalto fino ad € 601.973,84 (euro seicentomilannovecentosettantasei e 84/100 mila, oltre IVA, ed € 600.000,00 oltre IVA per l'esecuzione del servizio; + € 1.973,84 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Tale importo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 300.000,00. Termine ricezione offerte: ore 09:00 del 09/10/2020. Apertura: ore 14:00 del 14/10/2020. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su www.fimgroup.it. La gara verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-Procurement, raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://appalti.fimgroup.it/PortaleAppalti>

AVVISO DI ESITO GARA
CIG: 8223662C8E - CUP: B71E1900060001
INVITALIA S.p.A., Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha indetto, nelle sue funzioni di Centrale di Comunità per conto del Comune di Foggia, in virtù della sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata, una procedura di gara aperta ex art. 31, co. 8, 60, 145 e 157, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di rilievi e indagini, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione, afferenti all'intervento di "RIFUNZIONALIZZAZIONE E MESSA A NORMA MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI FOGGIA" - CIG: 8223662C8E - CUP: B71E1900060001, per l'importo di € 298.012,11 di cui € 295.010,01 soggetti a ribasso e € 3.002,10 per oneri da DUVR non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge. La predetta gara è stata aggiudicata all'Operatore Economico RTP costituito: SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO (Mandatari) COPPROGETTI SOC. COOP., ING. GIUSEPPE PERILLO, GEOLOGO FRANCESCO BARTUCCI, TRABACE RAFFAELE (Mandatari), per l'importo complessivo di € 157.085,82, oltre IVA, di cui € 154.083,72 per l'importo dei servizi ed € 3.002,10 per oneri da DUVR non soggetti a ribasso. Numero operatori partecipanti: 15. Il presente avviso è stato pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marco Inconetto

Il presidente di Confindustria Brescia

Un pacco bomba a Pasini Solidarietà bipartisan

Un pacco bomba è arrivato martedì nella sede del Feralpi Group indirizzato a Giuseppe Pasini, presidente dell'azienda siderurgica di Lonato del Garda (Brescia) e leader degli industriali bresciani. Era un congegno rudimentale con un detonatore e della polvere da sparo che probabilmente non sarebbe potuto scoppiare. La Prefettura, in ogni caso, ha messo sotto scorta Pasini. A giugno la protezione era stata decisa anche per Marco Bonometti, bresciano e presidente di Confindustria Lombardia. Sempre a giugno, una lettera di minacce era arrivata a Stefano Scaglia, numero uno degli industriali bergamaschi, con all'interno un proiettile. In queste ore Pasini riceve continui attestati di stima da esponenti politici di ogni colore (come auspicato da Confindustria). Il ministro Gualtieri (Economia) spiega che l'atto di intimidazione «non deve essere sottovalutato». Il ministro Catalfo (Lavoro) sprona invece la magistratura a individuare subito i responsabili.



Giuseppe Pasini

Il segretario del Pd Nicola Zingaretti assicura che nessuna figura chiave del Paese si farà mettere «sotto scacco» da chi usa l'arma delle minacce. Vito Crimi (5S): siamo di fronte a un «atto vile». Mariastella Gelimi, presidente dei deputati di Forza Italia, è convinta che Pasini continuerà a battersi per gli industriali nella congiuntura difficile che la Lombardia attraversa. Maurizio Landini schiera idealmente tutti i militanti della Cgil a difesa di Pasini mentre Furlan (Cisl) chiama alla «coesione» e all'unità.